

Corsi di Diploma accademico di primo livello

CORSO di TEORIA DELLA MUSICA / EAR TRAINING JAZZ

L'intento del corso è quello di far “aprire le orecchie” allo studente dandogli così la possibilità di affidarsi, quando suona, allo strumento musicale più potente che esista in natura. L'udito è forse il senso umano meno sviluppato, quello su cui fin da subito dopo la nascita non si fa affidamento. Se si pensa che nel feto l'udito è il primo senso che si sviluppa (già a poche settimane l'orecchio è già in grado di percepire suoni e voci) mentre la vista è l'ultimo (si sviluppa solo a poche settimane dalla nascita) non si capisce molto il motivo di questa mancanza di cura e negligenza nello sviluppare le sue qualità.

Questo naturalmente appare ancora più grave nel caso di uno studente di musica o di un musicista già formato. Lo sviluppo di un buon orecchio musicale quindi diventerà di primaria importanza, andando a fornire uno strumento prezioso che accompagnerà lo studente nel completamento del suo percorso di studi nonché della sua natura musicale.

I livello

- VARI TIPI DI ORECCHIO

Orecchio relativo; Orecchio assoluto; pregi e difetti; Tecnica del Do mobile;

- RICONOSCIMENTO DEGLI INTERVALLI

Suoni armonici; Intervalli perfetti e imperfetti; Ascendenti e discendenti; Analogie melodiche;

- RICONOSCIMENTO DEI MODI

Modi maggiori e modi minori; Analogie melodiche

- RICONOSCIMENTO DELLE TRIADI

Maggiori, minori, aumentate, diminuite, 1° e 2° rivolto.

- RICONOSCIMENTO DELLE QUADRIADI

Settime maggiori e minori; abbinamento di settime su triadi diverse; analogie musicali;

- RICONOSCIMENTO DELLE PRINCIPALI CADENZE

La cadenza perfetta; la cadenza plagale; le cadenze evitate; la cadenza d'inganno;

- RICONOSCIMENTO DEI PRINCIPALI METRI RITMICI

2/4; 3/4; 4/4; 5/4; 3/8; 6/8; 9/8; 12/8;

- DETTATO MELODICO

Trascrizione di brevi melodie;

- DETTATO ARMONICO

Trascrizione di brevi e semplici giri armonici;

- DETTATO RITMICO

Trascrizione di cellule ritmiche;

- TRASCRIZIONE DELLE FORME

Trascrizione formale (arrangiamento, tonalità e modulazioni, sia metriche che armoniche);

- EDUCAZIONE ALL'ASCOLTO I

Imparare ad ascoltare la musica; Esercizi di “isolamento” delle frequenze;

II LIVELLO

- RICONOSCIMENTO DELLE ESTENSIONI DEGLI ACCORDI

Le none; le undicesime; le tredicesime; quando l'estensione “canta”; analogie musicali;

- RICONOSCIMENTO DELLE ALTERAZIONI DEGLI ACCORDI

Alterazioni delle 5; alterazioni delle 9; alterazioni combinate; analogie musicali;

- CADENZE

Le cadenze con sostituzioni sul II e V grado; riconoscimento delle più comuni sostituzioni; Analogie musicali;

- RICONOSCIMENTO DI METRI RITMICI E POLIRITMIE

7/4; 11/8; 11/4; 6/8 e 2/4; Metri ambigui; Metri composti: 6+5; 7+6; 5+4; 9+8 etc.

- RICONOSCIMENTO DELLE FORME

Il blues; il rhythm changes; gli standard più comuni; Forme particolari;

- TRASCRIZIONE MELODICA

Trascrizione di un tema o di un assolo da un disco;

- TRASCRIZIONE ARMONICA

Trascrizione di un giro armonico da un disco;

- EDUCAZIONE ALL'ASCOLTO II

Raffinare l'ascolto musicale; Captare più informazioni possibili attraverso l'orecchio;